

Humor 2

Un gruppo di turisti italiani è in visita alle cascate del Niagara. A un certo punto della narrazione la guida dice al gruppo: "E adesso, se fate un attimo di silenzio, potrete sentire il rumore delle cascate!"

La maestra dice agli scolari: "Il leone è il re della foresta, ha paura di un solo animale, sapete dirmi qual è?" Una ragazzina alza la mano e, molto sicura di sé, esclama: "La leonessa!"

Un ragazzino scrive dalla colonia in cui trascorre le vacanze estive: "Cara mamma, hai dimenticato di ricamare il mio nome sulla biancheria: adesso così tutti i miei compagni mi chiamano puro cotone..."

Il maestro comincia la lezione di zoologia parlando degli uccelli acquatici: "Il più grosso, naturalmente, è la cicogna" Una risatina dal fondo della classe l'interruppe. "Cosa c'è di tanto buffo?" dice il maestro. "Oh, signor maestro – risponde arrossendo il piccolo Tito – siamo abbastanza grandi per sapere che le cicogne non esistono!"

Due bambini si vantano della loro intelligenza. "A otto mesi sapevo già camminare" – dice uno.

"E la chiami una cosa intelligente? – ribatte l'altro – Io a quella età lasciavo che mi portassero in braccio!"

La piccola Luciana esce dalla cucina e si precipita felice dalla mamma annunciando: "Ehi mamma, mamma! Sono riuscita a farli mangiare tutti gli spaghetti al mio fratellino!" "Che brava – dice la mamma accarezzandola – ma come hai fatto?" "Gli ho semplicemente detto che erano vermi"...

"Dottore ho forti e incessanti emicranie" "Lei fuma molto?" - "Mai fumato in vita mia!" "Va a letto tardi?" - "Alle nove di sera sono a letto" "Beve alcolici?" - "Mai!" "Donne?" - "Neanche a parlarne" "Ho capito: lei ha l'aureola che le stringe troppo la testa!"

"Lei ha una malattia rarissima e molto contagiosa – dice il medico al paziente – la metteremo nel reparto isolato dove avrà una dieta a base di pizza e frittelle piatte". "Quella dieta mi guarirà?". "No, ma sono i soli alimenti che si possano infilare sotto la porta..."

Una ragazza ad un'amica: "Quando quel bel giovane mi ha chiesto l'età, non riuscivo più a ricordarmi se avevo venticinque o ventisei anni" "E cosa gli hai risposto?" "Diciannove"

Un impiegato statale che torna dalle ferie incontra un collega che gli chiede: "Allora, Antonio, come sono state le vacanze?" E l'impiegato: "Cosa ti devo dire, sembrava di essere in ufficio: mi sedevo, camminavo e aspettavo l'ora di pranzo".

Avrei potuto essere un giardiniere... ma l'idea non mise radici. Avrei potuto essere un architetto... ma il destino aveva altri progetti. Avrei potuto essere un matematico... ma avevo molti problemi.



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 2-2016
6 Gennaio - 2016
Epifania

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

dal Vangelo di Matteo 2,1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Santi della settimana

Giovedì 7 Gennaio
S. Raimondo De Pefiafort
Venerdì 8 Gennaio
San Severino
Sabato 9 Gennaio
Beato Gregorio X
Domenica 10 Gennaio
Sant'aldo
Lunedì 11 Gennaio
Sant'igino
Martedì 12 Gennaio
San Benedetto Biscop
Mercoledì 13 Gennaio
Sant'ilario Di Poitiers



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Concorso di Bellezza

Una nota azienda produttrice di prodotti di bellezza invitò gli abitanti di una grande città a segnalare i nominativi, allegando anche le foto, delle donne più belle che conoscessero.

Nell'arco di poche settimane la società ricevette migliaia di lettere.

Una lettera in particolare catturò l'attenzione dei selezionatori e fu subito consegnata al presidente. Era stata scritta da un ragazzo con problemi famigliari che viveva in un quartiere degradato. Dopo le correzioni ortografiche, la lettera diceva: "C'è una donna bellissima che vive in fondo alla strada dove abito io. Vado a trovarla tutti i giorni. Mi fa sentire il bambino più importante del mondo. Giochiamo a dama e lei ascolta i miei problemi... Lei mi capisce e quando vado via si ferma sulla porta e mi grida che è fiera di me." Il ragazzo concludeva la lettera dicendo: "Questa immagine mostra che lei è la donna più bella, spero di avere una moglie bella come lei." Incuriosito, il presidente chiese di vedere la foto della donna. La sua segretaria gli porse una foto di una donna sorridente, senza denti, avanti negli anni, seduta su una sedia a rotelle. I pochi capelli bianchi erano raccolti in uno chignon e le rughe che formavano profondi solchi sul suo viso sembravano attenuarsi alla luce dei suoi occhi. "Non possiamo usare questa donna" disse il presidente con un sorriso. "Mostrebbelo al mondo intero che i nostri prodotti non sono necessari per essere belle."

Il volto di Dio

Un bambino stava disegnando e l'insegnante gli disse: "E' un disegno interessante, cosa rappresenta?". "E' un ritratto di Dio". "Ma nessuno sa come sia fatto Dio". "Quando avrò finito il disegno lo sapranno tutti".

Poco dopo la nascita di suo fratello, la piccola Sachi cominciò a chiedere ai genitori di lasciarla sola con il neonato. Si preoccupavano che, come quasi tutti i bambini di quattro anni, potesse sentirsi gelosa e volesse picchiarlo o scuoterlo, per cui dissero di no. Ma Sachi non mostrava segni di gelosia. Trattava il bambino con gentilezza e le sue richieste di essere lasciata sola si facevano più pressanti. I genitori decisero di consentirglielo. E-sultante, Sachi andò nella camera del bambino e chiuse la porta, ma rimase una fessura aperta, abbastanza da consentire ai curiosi genitori di spiare e ascoltare. Videro la piccola Sachi andare tranquillamente dal fratellino, mettere il viso accanto al suo e dire con calma: "Bambino, dimmi come è fatto Dio. Comincio a dimenticarmelo". I bambini sanno com'è fatto Dio, ma arrivano in un mondo che fa di tutto per farglielo dimenticare il più in fretta possibile.

La regina Vittoria

La regina Vittoria, potentissima sovrana d'Inghil-terra, era molto affezionata al marito Alberto di Co-burgo. Alberto non poteva portare il titolo di re e non aveva un ruolo pubblico. Pur amandosi molto, ogni tanto i due litigavano. Un giorno dopo una discussione, il principe Alberto si chiuse nella sua camera. Poco dopo, Vittoria sopraggiunse e bussò. «Chi è?» domandò Alberto. «La regina d'Inghilterra!» rispose lei. La porta restò chiusa e la giovane moglie bussò ancora. «Chi è?». «La regina d'Inghilterra!». Silenzio. E così per parecchie volte di seguito. Finalmente: «Chi è?». «Tua moglie, Alberto» rispose Vittoria. La porta, immediatamente, si spalancò. Tante volte Dio aveva bussato alla porta degli uomini. «Chi sei?». «Sono il tuo Dio». La porta rimaneva inesorabilmente chiusa. Finalmente: «Chi sei?». «Sono tuo Padre». La porta si aprì.

VITA DELLA COMUNITA'

MERCOLEDI 6/1 (Ore 9,00)

Def.ti Alpino DA ROS GIUSEPPE

DOMENICA 10/1 (Ore 9,00)

Def.ti Parroci di Rugolo.

AVVISI



Panevin 2016 : missione compiuta– Grazie a tutti

SABATO 9 GENNAIO Ore 14,30 CATECHISMO in canonica

ANNUNCIO della data della PASQUA e feste relative

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 27 marzo.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 10 febbraio.

L'Ascensione del Signore, l'8 maggio.

La Pentecoste, il 15 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 27 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne